



Italian amala
onlus

Italian amala news

A P R I L E 2 0 1 0

PRIMO PIANO

32,9%

**D'INCREMENTO
DELLE DONAZIONI**

È con orgoglio che a tre anni dalla fondazione possiamo dire di avere colto molti degli obiettivi che ci eravamo fissati. A inizio aprile 2010 sono 186 i bambini sostenuti a distanza dai nostri Soci. Tanti i progetti concreti già realizzati, tanti quelli in cantiere. Oltre alla serena consapevolezza del bene che stiamo facendo, senza falsa modestia, possiamo con orgoglio dire di essere riusciti ad amministrare questa ONLUS come poche organizzazioni sanno fare: il nostro bilancio è privo di quei tanti, a volte troppi, costi che normalmente appesantiscono i conti delle associazioni vanificando lo sforzo dei benefattori.

Nei costi di gestione di Italian Amala ci sono solo quelle spese fisse imposte dalla legge e alcune centinaia di euro per spese postali!

Questo grazie a un impegno forte di tutti coloro che lavorano nell'Associazione: non solo per il tempo tolto ai familiari e alle proprie attività personali ma anche per le risorse personali messi a disposizione.

Praticamente ogni centesimo versato a Italian Amala serve ad aiutare i piccoli rifugiati tibetani a entrare nel futuro con più serenità. E i nostri benefattori lo percepiscono, ancor prima di averne conferma dai dati di bilancio. Forse è per questo che nel 2009, anno di sofferenza economica per tutti, le donazioni a Italian Amala non sono mancate, anzi registriamo un + 32,9%.

Grazie!

Giancarlo Morandi
Presidente Italian Amala Onlus

Una serata per non dimenticare

Era grande l'attitudine a comunicare di Daniele Chiappa. Attitudine che lo portò a collaborare con svariate realtà, da Teleunica e Gazzetta di Lecco alla RAI, dall'Istituto Nazionale della Montagna a diversi Centri Universitari. Senza contare le molte conferenze e infine la pubblicazione del suo libro di racconti/esperienze nel Soccorso "Nell'ombra della luna".

In memoria di Daniele Chiappa, per questa seconda borsa di studio, Italian Amala Onlus ha quindi pensato di dare ad un ragazzo meritevole del Tibetan Children's Village l'opportunità di affrontare gli studi universitari con indirizzo "giornalismo - comunicazione".

Questo nuovo progetto - ricevuto il Patrocinio della Provincia di Lecco e della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone,

Val d'Esino e Riviera - prende il via nel 2010 e la raccolta fondi rimarrà aperta sino al raggiungimento dell'intera copertura finanziaria che si renderà necessaria.

Per aprire la raccolta fondi, con il sostegno di Teleunica e Gazzetta di Lecco, Italian Amala Onlus ha organizzato, **mercoledì 12 maggio - ore 21.00 - in Lecco, Sala Ticozzi**, la presentazione e proiezione di un documentario realizzato da Teleunica proprio con la collaborazione di Daniele Chiappa nell'ormai lontano 2004-2005.

Un documentario inedito dal titolo "Il volto nascosto dei monti lecchesi" (speleologia - le grotte del nostro territorio), finalista al video concorso "Parchi in Campo" 2007 e sino ad ora mai trasmesso da Teleunica.

A seguire, un breve filmato per

riproporre alcune situazioni di backstage proprio con Daniele Chiappa.

È importante sottolineare che tra i protagonisti di questo "vagabondare" per grotte ed anfratti alla scoperta di un volto nuovo e nascosto del territorio lecchese possiamo ritrovare ben cinque dei nove soci che poi fondarono Italian Amala Onlus: Daniele Chiappa, Claudia Milesi, Emanuela Fagioli, Serena Leone e Giancarlo Morandi.

Fu proprio nel corso di questo "andar per grotte", vissuto con entusiasmo ma in situazioni non sempre facili sotto il profilo dell'impegno psicofisico, che le amicizie si consolidarono e i ragionamenti su come aiutare i bambini tibetani di quel lontano villaggio ladakho si affinarono e iniziarono a prendere forma.



Daniele Chiappa e Giancarlo Morandi ritratti nella Grotta Lecchi, nel corso delle riprese per il documentario speleologico.

Frutteto e serra, da sogno a segno nel tempo

A maggio Fulvio Dodich, manager emiliano con la passione delle due ruote, con la sua moto e accompagnato da una troupe televisiva aveva percorso i passi ladakhi tra muraglioni di neve ed era arrivato al Tibetan Children's Village di Choglamsar: come "ambasciatore di Italian Amala" aveva consegnato al Direttore Mr. Palden una lettera di impegno per il progetto frutteto. Ad agosto poi i rappresentanti di Italian Amala avevano donato il primo alberello di melo a S.S. il Dalai Lama. Benedetto da Sua Santità il melo era stato piantato il giorno successivo da Emanuela Fagioli e Giancarlo Morandi nell'orto del villaggio.

Il progetto, per il quale ha appena preso avvio la raccolta fondi, prevede nell'arco di 2 - 3 anni la piantagione di centinaia di piante di meli e albicocchi ma anche la costruzione di una serra che permetterà la coltivazione di verdure a foglia verde anche nella stagione più rigida.

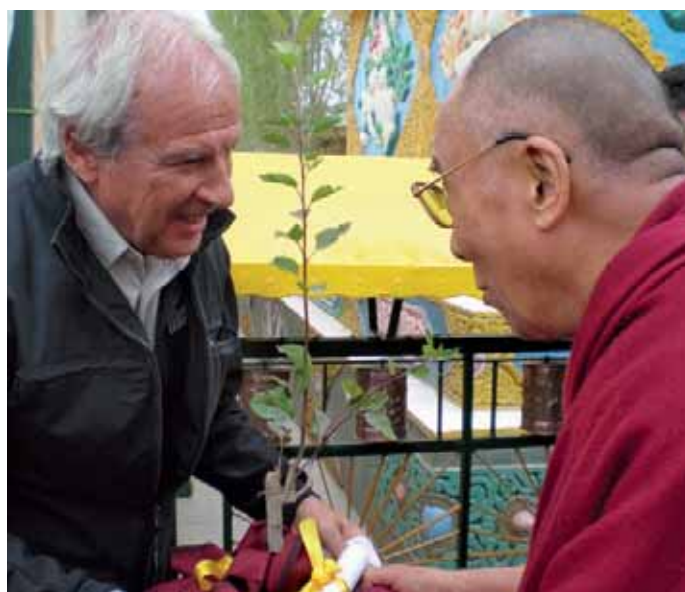
I lavori per la preparazione del terreno e la realizzazione della recinzione iniziano con la primavera 2010. Con il clima più tiepido verranno piantumati prudenzialmente i primi 50 alberi.

I tanti bambini orfani che d'inverno rimangono al villaggio anche quando i corsi scolasti-

ci sono chiusi, avranno quindi importanti nutrienti per una alimentazione più equilibrata. Senza contare l'opportunità per qualche studente più "anziano" di perfezionarsi in una professione che darà senz'altro, è il caso di dirlo, buoni frutti!

Invitiamo soci e benefattori a contribuire alla riuscita del progetto partecipando e promuovendo con la consueta generosità la raccolta fondi. Perché in occasione di particolari eventi come compleanni, anniversari, nascite, sposalizi non destinare un contributo a questo progetto? Italian Amala terrà un registro delle donazioni e degli eventi che tali donazioni vogliono ricordare.

Alla chiusura della raccolta fondi



TCV Choglamsar: il Dalai Lama riceve il 1° albero di melo del nuovo frutteto.

il registro verrà consegnato al Tibetan Children's Village di Choglamsar che lo custodirà come

testimonianza storica della nascita e dello sviluppo del progetto "frutteto e serra".



Fulvio Dodich e un compagno di viaggio lungo la Manali - Leh.

SCARPE, obiettivo raggiunto



Ad ognuno dei 2.300 bambini e ragazzi ospitati nei TCV del Ladakh tra agosto e settembre è stato consegnato un paio di scarponcini pesanti grazie alla generosità di soci e benefattori Italian Amala. La qualità della fornitura era stata già verificata a luglio da Claudia Milesi, del Direttivo dell'Associazione, che con Miss Tupten aveva visitato il calzaturificio di Agra (India). Ad agosto il Presidente di Italian Amala Onlus aveva poi avuto modo di verificare i primi arrivi direttamente a Choglamsar. La raccolta fondi si è protratta anche nei primi mesi del 2010 per raggiungere la totale copertura dei costi del progetto, anticipati dall'Associazione per garantire la fornitura prima della fredda stagione invernale.

Vacanza: scoprire il Ladakh e il TCV di Choglamsar

Sono stati dieci quest'anno i simpatizzanti e i Soci di Italian Amala che in forma del tutto privata e senza spese per l'Associazione (dove-roso sottolinearlo), hanno dedicato il tempo delle loro vacanze per visitare il villaggio del TCV di Choglamsar, incontrare i loro bambini sostenuti, conoscere la realtà dei profughi tibetani e lo spettacolare e aspro territorio ladakho.

Il dato è significativo perchè consente a Italian Amala Onlus, senza gravare sul proprio bilancio, di seguire sul campo a stretto contatto con la direzione del villaggio, i vari progetti finanziati, verificare con più puntualità i bisogni e le aspettative dei piccoli ospiti, approfondire i rapporti con i bambini e i ragazzi sostenuti. E' inoltre un momento di ulteriore verifica da parte dei soci sul lavoro svolto dall'Associazione.

E poi... tanti occhi sorridenti, tante voci allegre che sussurrano e cantilenano prendendoti



Choglamsar 2009, gli scatti ricordo dei Soci.

per mano "I am Italian Amala's Child" ... Esperienze cariche di emozioni che non si dimenticheranno mai più. Unica con-

troindicazione per qualcuno la quota (siamo a 3.500 mt slm). I responsabili dell'Associazione rimangono a disposizione

di quanti volessero informazioni circa l'organizzazione del viaggio, i periodi migliori per mettere in cantiere la vacanza, ecc.

Istantanee ladakhe dal TCV

È una delle prime foto scattate con la fotocamera del progetto "con i nostri occhi" donata da Italian Amala agli studenti del TCV di Choglamsar. Gli studenti ce l'hanno spedita con altri scatti di paesaggio e vita quotidiana. A fine 2010 valuteremo la quantità e qualità del materiale pervenuto per una eventuale pubblicazione. Invitiamo anche i Soci e i simpatizzanti a partecipare al progetto: gli scatti devono riguardare il paesaggio ladakho, la vita in Ladakh, la vita dei profughi tibetani e quella de-



gli ospiti del TCV. Ogni socio o simpatizzante può inviarti fino a 5 fotografie in formato digitale (jpg o pdf) in alta risoluzione. Ogni foto dovrà essere corredata da una breve didascalia (data e luogo scatto, titolo soggetto ritratto e/o breve riflessione) e da una dichiarazione che autorizza Italian Amala Onlus a pubblicare e/o usare la foto stessa, senza limiti temporali, per iniziative non lucrative a supporto della promozione dell'associazione stessa e delle raccolte fondi a favore dei TCV ladakhi.

Poveri ma generosi

Le notizie e le immagini di disperazione della tragedia haitiana hanno raggiunto anche il Ladakh e il Tibetan Children's Village di Choglamsar. Per i nostri poveri bambini tibetani, nel solco profondo degli insegnamenti di S.S. il Dalai Lama, aiutare in quel drammatico momento chi aveva perso tutto e aveva ancor più bisogno di loro è sembrata la cosa più giusta da fare. Non avevano niente da donare se non la loro compassione, così noi di Italian Amala Onlus abbiamo voluto sostenerli in questa grande e bella azione di solidarietà. A nome dei bambini del TCV Choglamsar, Italian Amala Onlus ha effettuato una donazione al Comitato Villaggi SOS bambini di Sondrio che subito dopo il disastro aveva avviato una raccolta fondi per l'emergenza bambini di Haiti. Mille euro che nel "peso delle buone azioni" hanno davvero un valore inestimabile.

**4.500 kg
di bene**

Spediti a novembre via mare 30 mc. di materiale (4.500 kg.) per i bambini di Choglamsar: abiti invernali, scarpe, maglioni e berrette "sferruzzati" dal circolo della maglia di Italian Amala diretto dalle sorelle Chiappa, ma anche oltre 400 zainetti per la scuola e scatole personali con giochi e materiale scolastico che gli sponsor hanno voluto inviare ai loro bambini. Dopo il viaggio e i lunghi tempi per lo sdoganamento a Delhi, il materiale è stato ritirato dai responsabili del TCV e imbarcato su mezzi dell'esercito indiano che - con davvero molta cortesia - lo hanno trasportato gratuitamente oltre la catena himalayana fino a Choglamsar.

Cercasi volontari per mercatini

Nel corso del 2009 Italian Amala per la prima volta ha partecipato ad alcune iniziative di piazza con gazebo, esposizione di piccoli oggetti realizzati a mano dalle volontarie coordinate da Pinuccia Milani.

La Festa di Primavera e la Festa del Volontariato a Lecco, la Festa delle Corti a Garlate, un gazebo a Buccinasco (MI), la fiera del motociclo a Padova, ci hanno permesso di far conoscere a molti il lavoro di Italian Amala Onlus e sensibilizzare nuovi benefattori che hanno aderito ai progetti presentati con piccole ma significative donazioni.

Roberto Chiappa, vice presidente dell'associazione, e Giuliano Manto-

vani si sono occupati della logistica e del trasporto materiale, Pinuccia Milani e il suo gruppo di volontarie, Serena Leone e Claudia Milesi hanno presidiato il gazebo coinvolgendo i passanti sulle iniziative in corso.

Un lavoro sistematico in questo senso, ipotizzando cinque, sei iniziative l'anno, ci consentirebbe di incrementare le donazioni finalizzate ai progetti in corso.

Chi fra i Soci avesse voglia di dedicare qualche giornata nel corso dell'anno a queste iniziative è pregato di contattare l'Associazione: un gruppo di volontari che a rotazione potrebbe occuparsi della sezione "mercatini" ci sarebbe davvero di grande aiuto.

L'importanza del 5 x 1000

Tempo di dichiarazione dei redditi, tempo di scegliere a chi destinare il 5 x 1000 dell'irpef che ognuno già versa allo Stato. Appurato la buona volontà di ognuno nel destinare il 5 per 1000 a Italian Amala Onlus, **la cosa più importante è ricordarsi in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi di inserire il codice fiscale dell'associazione nell'apposita casella e firmare per la destinazione.** Da ricordare anche ai professionisti incaricati di compilare la vostra dichiarazione dei redditi (commercialisti, centri caaf, ecc.).

Il codice fiscale di ITALIAN AMALA ONLUS è:

92052220131

Ad oggi l'Ufficio delle Entrate non ci ha ancora comunicato le somme del 5 per 1000 relative all'anno 2008 a noi destinate ma confidiamo a breve di poter conoscere la disponibilità che, con un piccolo gesto gratuito, ci avete elargito.

**Facciamo
fiorire
il sorriso
e la
speranza**



Italian Amala Onlus • Via Centrale n. 13 • 23821 Abbadia Lariana (LC)
c/c IBAN: IT59K0569622901000003038X94

Per contattarci: **info@italian-amala.com** • **www.italian-amala.com**

Informativa a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italian Amala Onlus • Coordinatrice: Emanuela Fagioli